



**Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.**

In particolare esso si propone di:

1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci, per renderli meglio atti a "servire" l'interesse generale;
2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per "servire" la società;
3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del "servizio";
4. propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.

*"Celebriamo il Rotary".*

**Glenn E. Estess Sr., Presidente Internazionale**

**Alviero Rampioni, Governatore Distretto 2070**

**Francesco Baccilieri, Assistente del Governatore**

**Antonio Rossi, Presidente Bologna Ovest**

**NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI**

n. 7 dell'Annata Rotariana **2004/05**

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun. mar. gio. ven. 9-13

e-mail: [bolognaovest@rotary2070.it](mailto:bolognaovest@rotary2070.it)

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

*Gastone Selvatici, Past President*

*Luca Malisardi, Presidente Incoming*

*Claudio Pezzi, Segretario*

*Claudio Tinti, Tesoriere*

*Guido Biasco, Consigliere*

*Lionello Gandolfi, Consigliere*

*Gino Martinuzzi, Consigliere*

*Giovanni Primo Quagliano, Consigliere*

*Giovanni Battista Sassoli, Consigliere*

*Emmanuele Di Dio, Consigliere Prefetto*

*Centenario del Rotary International  
1905-2005*



## le prossime riunioni

**Lunedì 22 novembre**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Interclub del Gruppo Felsineo per il service del Centenario **"Informatizzazione del VI Centro di Mobilitazione della Croce Rossa Italiana"**. Testimonianza di **operatori della CRI** su temi di attualità relativi ad esperienze sul campo. E' obbligatoria la prenotazione.

**Lunedì 29 novembre**, ore 20,15 da "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti. Relatori: **Ing. Adriano Maestri** e **Prof. Lionello Gandolfi**. Celebrazione del **Mese della Rotary Foundation**.

**Lunedì 6 dicembre**, ore 19,00 presso la Sede di via S. Stefano 43, per soli Soci. I nuovi Soci Dott. Andrea Galloni e Dott. Luca Montebugnoli parleranno delle loro esperienze lavorative.

**Lunedì 13 dicembre**, ore 19,30, da "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti. **Festa degli Auguri**. Consegna del **Paul Harris Fellow** al Past President **Rag. Gastone Selvatici**. E' necessaria la prenotazione entro il 10 dicembre. Come consuetudine, anche quest'anno, si terrà una estrazione di premi. I Soci che gentilmente e generosamente hanno la possibilità di dare un contributo, sono pregati di farlo sapere alla Segreteria.

**Lunedì 20 dicembre**, ore 20,00 presso la Sede di via S. Stefano 43, per soli Soci. **Assemblea per l'elezione delle cariche sociali 2005-2006 e del Presidente 2006-2007.**



## le notizie

### Ricordo dell'Amico Edmondo Chiesi

Pochi giorni fa è purtroppo scomparso l'Amico Dott. Edmondo Chiesi, che tutti ricordiamo come Socio Fondatore del Club e uomo di grandi doti morali e professionali.

Nato a Sant'Ilario (Reggio Emilia) nel 1917, partecipò alla campagna di Grecia durante la Seconda Guerra Mondiale. Laureato in Chimica, si trasferì, ancora giovane, a Bologna ove fondò la MATRAS INTERPLASTIC di Zola Predosa. Sposato con la Signora Camilla Sanguinetti, ha un figlio, Alessandro (Socio del R.C. Bologna Sud) che, laureato in Ingegneria, continua l'opera del padre alla MATRAS.

Socio Fondatore del Rotary Club Bologna Ovest e Paul Harris Fellow, venne nominato Socio Onorario quando, a causa di una lunga malattia, non poté più frequentare il nostro Club con l'assiduità di prima. A causa della stessa malattia, si è spento il 10 novembre scorso.

Un caro saluto e un caldo abbraccio vanno alla Signora Camilla e a tutta la sua famiglia, alla quale tutto il Club è vicino in questo triste momento.

\* \* \*

### PROSSIMI IMPORTANTI APPUNTAMENTI

In occasione del Centenario del Rotary, il Gruppo Felsineo ha organizzato un service comune, che consiste nell'informatizzare il VI Centro di Mobilitazione della Croce Rossa Italiana.

Perché il Gruppo Felsineo dei Rotary bolognesi ha scelto di attrezzare con le più moderne tecniche informatiche il VI Centro di Mobilitazione del Corpo Militare di Bologna della Croce Rossa Italiana? Il motivo sta nella migliore efficienza attesa e nella necessità di velocizzare le pratiche inerenti alla mobilitazione dei militari volontari, sempre più richiesti dallo Stato, per assistenza alle popolazioni, con tendopoli, ospedali da campo, personale sanitario (medici, farmacisti, biologi, infermieri) e logistico, nei paesi in cui vi siano crisi o gravi calamità. Il Corpo Militare è una delle componenti in cui è suddivisa la Croce Rossa Italiana. Le altre componenti sono il Corpo delle Infermiere Volontarie, dette Crocerossine, i Volontari del Soccorso, il Comitato Nazionale Femminile, i Pionieri e i Donatori di Sangue. Tutti convergono in caso di necessità nello svolgimento di opere di soccorso. Ma il Corpo Militare e il Corpo delle Infermiere Volontarie, in quanto ausiliari delle Forze Armate, sono precipuamente quelli che accompagnano i nostri militari dell'Esercito in missioni all'estero, predisponendo e svolgendo anche, ove occorra, attività di assistenza per le popolazioni civili. Esempi eclatanti di ciò sono, tra le altre, le passate missioni in Libano e, attualmente, quelle in atto in Kosovo, in Eritrea, in Iraq.

La consegna ufficiale della rete informatica allestita dai nove Club bolognesi, si terrà il 22 novembre p.v. alle ore 11 presso la Croce Rossa Italiana (VI Centro di Mobilitazione, Corpo Militare, Via S. Petronio Vecchio, 30, Bologna). Nell'occasione ci sarà una conferenza stampa di presentazione del sistema di informatizzazione.

Inoltre, sempre il 22 novembre p.v., alle ore 20,15, presso il Ristorante Nonno Rossi, ci sarà una conviviale interclub dedicata, per questa occasione, alla Croce Rossa Italiana, durante la quale il Tenente Colonnello Alessandro Maria Polverisi, Vice Ispettore Nazionale, che ha coordinato tutto l'intervento del Corpo militare nell'operazione "Antica Babilonia - Iraq" e la Sig.ra Franca Martinelli, Commissario Regionale e Presidente del VI Centro di Mobilitazione del Corpo Militare della CRI Emilia Romagna, porteranno il saluto della Croce Rossa; intervengono anche operatori che hanno fatto esperienze nei paesi a rischio ove è operativa la Croce Rossa Italiana, fra i quali il Dott. Renato Zurla, Commissario Provinciale del Comitato CRI Piacenza e volontario del soccorso e Sorella Teresa Riva, Capitano, infermeria volontaria CRI, Ispettrice Cesena.

Vi ricordiamo che per la conviviale è obbligatoria la prenotazione.

\* \* \*



## Progetto Musei Universitari

Gli Amici Dott. Emmanuele Di Dio e Ing. Giorgio Fornaciari hanno avviato il progetto Musei Universitari presenziando alla prima visita del giorno 11 novembre 2004, della classe 1 E dell'Istituto Tecnico Commerciale "Rosa Luxemburg". I ragazzi e i professori convenuti sono stati intrattenuti dai nostri Amici sui valori fondanti del Rotary, stimolando interesse e varie curiosità. La nostra partecipazione al progetto sarà seguita con il solito entusiasmo e con la puntuale presenza anche per le prossime visite. Chi fosse interessato a fare l'accompagnatore può comunicarlo alla Segreteria.

\* \* \*

## Torneo di Burraco

Come annunciato, in data 14 novembre 2004, si è svolto presso il Cierrebi di Bologna il Torneo di Burraco organizzato dal nostro Club in interclub con il Ladies' Circle Italia Bologna 13. La partecipazione è stata oltre le aspettative e ha consentito di raccogliere una cospicua somma che, in aggiunta al contributo del nostro Club, verrà devoluta all'acquisto di una attrezzatura particolare a favore della radiologia pediatrica oncologica dell'Ospedale Policlinico S. Orsola. L'attrezzatura consentirà di ridurre gli interventi anestesivi sui piccoli pazienti durante l'esecuzione di esami radiologici oncologici. Nella foto il Direttore del Torneo Not. Giovanni Battista Sassoli e la Presidente del Ladies' Circle Dott.ssa Giorgia Magagnoli, Past President del nostro Rotaract Bologna Felsineo. Un caldo ringraziamento a tutti i partecipanti.



\* \* \*

## Gita a Roma

Per quanto riguarda la gita a Roma nei giorni dal 15 al 17 marzo p.v., Vi ricordiamo di dare la Vostra adesione al più presto, soprattutto considerato che la partecipazione all'udienza papale è contingentata e verranno privilegiati coloro che hanno dato prima la loro prenotazione. La visita al Presidente della Repubblica sarà limitata a qualche rappresentante dei vari Club. Per il resto del gruppo è in corso di organizzazione una eventuale visita ai Giardini del Quirinale. Compatibilmente con gli impegni istituzionali (e visto che tutti non avranno la possibilità di parteciparvi) stiamo programmando visite a luoghi e siti romani interessanti. Gli Amici dei Club romani stanno inoltre valutando la possibilità di organizzare un concerto dell'Accademia di Santa Cecilia presso il nuovo Auditorium romano. A questo proposito è necessario ricevere il gradimento da parte degli interessati, perciò chiediamo anche a coloro che hanno già dato la loro adesione di dare un cenno in tal senso alla Segreteria. Appena avremo notizie più definite sul programma dagli organizzatori distrettuali sarà nostra cura rendervi partecipi.

\* \* \*

## Notizie dall'Uomo Neve

Il nostro "Uomo Neve", nonché Segretario, Avv. Claudio Pezzi, ci segnala un sito internet da visitare, affinché gli appassionati di sci possano programmare la partecipazione alle prossime occasioni di incontro di rotariani sulla neve. Fra queste ci sottolinea l'appuntamento a Madonna di Campiglio nel mese di marzo. Perciò Vi invitiamo a scoprire tante interessanti notizie sciistiche a questo indirizzo:

<http://www.isfrski.org/>



## le conviviali

**Martedì 2 novembre 2004**

**Basilica di S. Domenico**

**S. Messa in suffragio dei Rotariani defunti**

**Soci presenti:** A. Rossi – G. Borri – M. Cini – G. Fornaciari – G. Gamberini – L. Gandolfi – I. Malagola – L. Marini – F. Massari – M. Morgera – P. Petrachi – C. Pezzi – S. Riguzzi – P. Sassi – G. Selvatici – M. Speranza.

**Consorti:** A. Borri – A. Cantelli Forti – R. Fornaciari – C. Malisardi – J. Speranza.

\* \* \*

**RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI**

*- Lunedì 8 novembre 2004 -*

*- Dott. Cesare De Carlo: L'America dopo le elezioni -*

**Presidenza:** Dott. Antonio Rossi

**Ospiti del Club:** Dott. Cesare De Carlo e Signora Maria Pia – Avv. Antonella Versaci.

**I Soci del Rotaract Bologna Felsineo:** Giacomo Martignago – Elena Bertoni – Anna De Michele – Caterina Mannacio – Ilaria Navarino.

**Ospiti dei Soci:** del Rag. Comani: Signora Lucia Calari, Dott. Cesare Calari e Dott. Carlo Comani – del Dott. Di Dio: Dott. Pierluigi Nuccitelli – della Dott.ssa Dal Monte: Dott. Antonio Rustico e Sig.ra Marinella, Sig.ra Renata Galliera, Dott.ssa Maria Tersi Liguori, Prof.ssa Luciana Feliciangeli, Contessa Maria Teresa Maschio, Dott. Pino Stefanile e Dott.ssa Liliana, Baronessa Luisa Neri del Nero, Prof. Richi e Sig.ra Flavia Arone di Bertolino – del Dott. Speranza: Prof.ssa Annamaria Artioli, Dott. Renato Zambonelli e Sig.ra Mirella – del Not. Sassoli: Sig.ra Paola Becca e Sig.ra Luciana Campanini.

**Soci presenti:** A. Rossi – A. Andreoli – G. Biasco – P. Bonazzelli – G. Borri – R. Cannamela – G. Cantelli Forti – M. Cini – R. Cioni – G. Comani – D. Dal Monte – E. Di Dio – M. Fabrizio – V. Florio – F. Forlay – G. Fornaciari – G. Gamberini – L. Gandolfi – G. Giusti – T. Gnudi – A. Guidotti – G. Lelli – I. Malagola – L. Malisardi – M. Manfredini – L. Marini – G. Martinuzzi – A. Mazzoni – F. Morelli – R.M. Morresi – P. Orsatti – M. Ottavi – C. Pezzi – P. Picci – L. Rangoni – A. Ricci – S. Riguzzi – G.B. Sassoli – G. Selvatici – M. Speranza – L. Stefano – F. Spina – V. Tizzani – G. Venturi.

**Signore:** N. Rossi – A. Biasco – A. Borri – M.O. Cannamela – A. Cantelli Forti – T. Comani – G. Gamberini – I. Gandolfi – M. Giusti – M. Gnudi – R. Malagola – E. Marini – T. Mazzoni – G. Rangoni – C. Sassoli – J. Speranza – P. Spina – F. Stefano.

**Rotariani in visita:** Dott. Luciano Campanini, Past President del R.C. Bologna Est.

**Presenza:** 50,00%





**Assenza segnalata:** E. Antonacci – A. Aufiero – A. Galloni – G. Geminiani – G. Ghigi – R. Giardino – P. Malpezzi – P.G. Montevecchi – P. Petrachi – G. P. Quagliano – A. Ragazzi – L. Rimondini – M. Romani – G. Santi – S. Sarti – P. Sassi – A. Segrè – C. Tinti – E. Traversa – G.C. Vaccari – R. Vecchione.

**Soci presso altri Club:** Prof. Cini il 4 novembre al R.C. Bologna Est.



C'era una certa attesa per la relazione del Dott. Cesare De Carlo (giornalista che scrive su diverse testate italiane) sul tema ancora caldo de "L'America dopo le elezioni"; l'interesse per il suo punto di vista in merito ad una questione che, in un certo modo, ha riflessi anche in casa nostra nasce in particolare dal fatto che, tra l'altro, vive e lavora negli Stati Uniti dal 1996 e dunque è particolarmente vicino al mondo americano.

Cesare De Carlo apre la sua relazione salutando gli amici rotariani e, tra i presenti in sala, ringrazia per la presenza l'amico Dott. Cesare Calari, suo concittadino di Washington DC da un decennio circa e la Dott.ssa Derna Dal Monte.

Per meglio farci comprendere la rilevanza del tema, a livello mondiale, De Carlo cita l'ex presidente Clinton che ha definito gli Stati Uniti "*the indispensable nation*", facendo presente che in fondo gli Stati Uniti hanno una certa responsabilità sui destini del mondo intero e Washington DC è la capitale; non c'è avvenimento, dice Cesare De Carlo, che non nasca o non finisca a Washington ed ogni giorno alla Casa Bianca sono in visita tre o quattro capi di governo e non per fare atto di vassallaggio come ai tempi dell'Unione Sovietica.

Il risultato delle ultime elezioni americane, ben noto a tutti e che è stato rieletto J.W. Bush a guidare i paesi dell'occidente che, dice De Carlo, vorranno seguire gli Stati Uniti nella loro consapevolezza che, se necessario, possono farcela anche da soli. È molto suggestivo il grande senso di unità nazionale che De Carlo riassume in una breve ma incisiva affermazione americana secondo cui "*right or wrong, my country*" ("giusto o sbagliato, il mio paese"); comprendendo questo senso di unità si possono inquadrare meglio e nella giusta luce i presupposti della vittoria di J. W. Bush.

Tra i valori che hanno determinato il risultato elettorale, secondo il parere di Cesare De Carlo, al primo posto c'è il patriottismo. Girando in una città americana ci si potrebbe sorprendere a notare la quantità delle bandiere che da quel famoso 11 settembre sventolano sui palazzi pubblici, sulle case, sulle automobili e dai campanili delle moltissime chiese (si calcola che ci siano Stati ove è presente una chiesa ogni quattrocento metri) fanno degli Stati Uniti una delle nazioni più religiose del mondo. Oltre al patriottismo e alla religiosità, De Carlo cita tra i valori anche la solidarietà sociale, volontaria. C'è poi una forte componente individualistica tipica dell'intera America ma particolarmente dei repubblicani; l'individualismo, figlio della rivoluzione americana che affonda le sue radici filosofiche nel protestantesimo dei primi padri pellegrini, dice De Carlo.

Il nostro ospite ricorda in particolare che sul Jefferson Memorial a Washington DC, è scolpita una frase che recita più o meno "*tutti gli uomini sono uguali, tutti sono dotati di diritti inalienabili in primo luogo del diritto alla libertà e del diritto alla felicità*". Dalla dichiarazione Jeffersoniana che animò la guerra d'indipendenza il diritto alla felicità fu trascritto nella bi-centenaria costituzione; l'uomo dunque, per i padri costituenti americani, è la misura di tutte le cose, ha il diritto di fare la sua corsa nella vita e lo Stato deve rispettarne le libertà fondamentali intervenendo il meno possibile nella sua vita (all'opposto del pensiero sociale che prevale in Europa).

Da questo individualismo, spiega De Carlo, deriverebbe la convinzione che lo Stato, la mano pubblica, debba intervenire il meno possibile, la pressione fiscale debba essere la più leggera



possibile perché solo l'individuo, il contribuente che paga le tasse, sa e deve sapere utilizzare al meglio i propri soldi. J. W Bush come abbiamo letto, ha tagliato più volte le tasse pur in presenza di un alto deficit di bilancio con un doppio risultato: uno positivo uno negativo; quello positivo è stato di dare una spinta alla crescita economica paralizzata dopo l'11 settembre, quello negativo è stato far crescere il deficit che a sua volta ha indebolito il dollaro.

J.W Bush si considera da questo punto di vista un discepolo di R. Reagan ritenendo, ci spiega De Carlo, che il taglio delle tasse determini maggiori consumi, quindi maggiore produzione, maggior lavoro, maggiori investimenti, maggiore ricchezza, il che si tradurrà in maggiori entrate fiscali e dunque in un rientro graduale del deficit di bilancio.

Questi fattori caratteriali degli americani e questi valori semplici ed eterni, secondo De Carlo, identificabili nella laboriosità, nell'individualismo, la religiosità il patriottismo, il valore della famiglia non sono percepibili dagli italiani che vanno a New York; New York, dice De Carlo, non è rappresentativa dell'America come non lo è Washington DC, né S. Francisco o Los Angeles. L'America è un'altra cosa e De Carlo ne ha avuto la prova girandola veramente (andando a trovare sua figlia che ha vissuto i primi anni di matrimonio nell'Iowa).

Il Mid West, racconta il nostro ospite, è il cuore profondo dell'America, rurale ma non contadino (dato che di agricoltori ce ne sono pochi), costituito da piccoli imprenditori, commercianti, attività di servizi, con abitudini e ritmi di cento anni fa (quelle immense pianure prima erano popolate dagli indiani che vivevano cacciando bisonti).

Chi scende a New York non ne trova traccia soprattutto se frequenta amici dell'ambiente *liberal*, che leggono giornali *liberal*, guardano trasmissioni *liberal*, studiano o insegnano nelle università della costa orientale, anche queste in maggioranza frequentate dalle elite democratiche, non comprende a pieno questa realtà. Non è questa, secondo De Carlo, l'America maggioritaria, ma quella della gente che non frequenta i musical di Broadway o i ristoranti alla moda di Manhattan, non respira l'aria dei salotti radical chic, non apprezza Woody Allen e non veste Armani, ma camice e giacconi a scacchi, non ascolta Barbara Streisand, ma preferisce la country music. Il racconto di De Carlo è il ritratto di gente che va a letto piuttosto presto la sera e si alza all'alba, torna dal lavoro nel pomeriggio, dedica il resto della giornata alla famiglia, la domenica canta nelle chiese e nelle giornate di sole fa i picnic sul Mississippi.

Dice De Carlo, per sintetizzare la sua visione di questo mondo, che si tratta di laboriosità dal volto umano, religiosità senza bigottismo, patriottismo senza fanatismo, famiglie numerose e compatte, pochi divorzi, pochi aborti, poca criminalità, poche tensioni razziali, poca omosessualità.

De Carlo passa poi ad illustrare alcuni elementi di politica interna americana e ci spiega che, a suo avviso, non è a caso che sono stati respinti gli emendamenti costituzionali che riconoscevano i matrimoni gay. Gli omosessuali americani (quasi il 10% dell'elettorato) sono concentrati nelle grandi città permissive, ma l'America maggioritaria non è quella delle grandi città, ma è quella che forse non conoscevamo, l'America che ha vinto la notte tra il 2 e il 3 novembre in cui anche De Carlo ci racconta di aver fatto le ore piccole per seguire lo scrutinio.

Elezioni tra le più emozionanti, non perché abbia vinto J.W. Bush, figlio d'arte e a parere di De Carlo, anche Presidente discutibile per alcuni gravi errori di politica estera, ma perché con lui ha vinto un'America che a De Carlo piace, quell'America poco conosciuta in Europa, di qui le attese e le certezze della sinistra europea che, in onore di Kerry, contrabbandato per quello che non era, dice De Carlo, avevano già organizzato party della vittoria.

De Carlo ci dice che Kerry non ce l'avrebbe fatta e ciò risultò subito nella notte elettorale quando vennero comunicati i risultati elettorali, Stato per Stato; De Carlo ci racconta in sintesi come sin dall'inizio fino agli ultimi istanti abbia vissuto l'alternarsi delle notizie fino a quando poco dopo la mezzanotte a Bush bastava conquistare il piccolo stato dell'Ohio per essere nuovamente Presidente. Alla fine, le speranze di Kerry erano rivolte ai *provisional ballots* ma anche quei potenziali 135.000



voti non sarebbero bastati per colmare il distacco da Bush; quando con l'Ohio Bush aveva superato i 270 voti, era riconfermato Presidente. Kerry, atteso il pomeriggio del giorno successivo, ha telefonato a Bush dandogli comunque tutto il suo appoggio sulle questioni di sicurezza nazionale. La dignità del discorso di Kerry di fronte ad una folla quasi in lacrime avrebbe sancito la riconciliazione; Kerry rinunciando a fare una battaglia legale per i *provisional ballots* dichiarava che le elezioni devono essere decise dagli elettori e non dagli avvocati. Questo conferma il primato che l'americano medio attribuisce all'interesse nazionale; in campagna elettorale tutti i colpi sono ammessi, ma una volta conosciuti i risultati, sulle grandi questioni attinenti alla sicurezza nazionale e soprattutto in tempo di guerra, si ricompone lo spirito di cooperazione. Il senso di appartenenza e l'ottimismo verso il futuro finisce per prevalere.

Per quanto riguarda le diverse versioni comparse sui giornali italiani, durante il periodo delle elezioni, occorre riflettere sul fatto che Bush, dice De Carlo, era sicuramente un presidente vulnerabile; un anno fa dice De Carlo, non credeva, sbagliando, che l'Iraq potesse incidere così tanto sulla campagna elettorale eppure non è stato quello che ha però deciso e orientato gli elettori in modo tale da cambiare un presidente in tempo di guerra (in passato gli americani non hanno mai cambiato cavallo in tempo di guerra e si sono stretti tutti intorno alla bandiera).

Kerry era stato dato per vincente da molti analisti europei perché, a parere di De Carlo, questi non avevano preso in considerazione quanto profondamente fossero cambiate le basi elettorali dei due grandi partiti negli ultimi dieci anni; importante ai fini elettorali è stata anche la scelta strategica della campagna elettorale repubblicana che puntando anche sui valori della famiglia tradizionale ha trascinato voti degli incerti verso il partito repubblicano (i referendum svoltisi in alcuni Stati sulla questione dei matrimoni omosessuali avevano infatti registrato una maggioranza di voti contrari).

Dopo aver menzionato alcuni riflessi della vittoria di Bush sulla posizione dell'Italia, anche a livello internazionale, la conclusione è che oggi anche noi italiani dobbiamo rimarcare la nostra identità e i nostri valori, quei valori che in America hanno condotto alla vittoria il partito repubblicano; dobbiamo andare fieri delle nostre radici, difenderle dagli inquinamenti accogliendo e accettando gli immigrati che vogliono venire in Italia a condizione che si adattino alle nostre tradizioni e ai nostri valori.

La serata si è conclusa con i meritati applausi all'oratore da parte dei numerosissimi intervenuti.

\* \* \*

*Frammenti dalla "DIVINA COMMEDIA" .....a cura di N.C.*

*O tu che vieni al doloroso ospizio  
Disse Minosse a me quando mi vide  
Guarda com'entri e di cui ti fide  
Non t'inganni l'ampiezza dell'entrare.*

*V° canto dell'Inferno*

\* \* \*

**Soci dispensati dalla presenza:** A. Amati – E. Ansaloni – A. Aufiero – G. Borri – N. Calamelli – G. Comani – G. Fornaciari – G. Geminiani – G. Giusti – T. Gnudi – A. Luca – A. Maffei Alberti – L. Malisardi A. Mazzoni – G. Minarelli – G. Monti – F. Nanni – A. Ragazzi – L. Rangoni – P. Sassi – M. Speranza – E. Traversa – G. Viale – W. Villa – A. Zoboli.



## RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI

- Lunedì 15 novembre 2004 -

- Visita Ufficiale del Governatore del Distretto 2070 Alviero Rampioni -

**Presidenza:** Dott. Antonio Rossi

**Ospiti del Club:** il Governatore del Distretto 2070 Alviero Rampioni e Signora Leila – l'Assistente del Governatore Dott. Francesco Baccilieri – l'Uditrice Avv. Antonella Versaci.

**I Soci del Rotaract Bologna Felsineo:** Giacomo Martignago – Elena Bertoni – Anna De Michele – Giovanni Gandolfi – Caterina Mannacio – Silvia Melappioni.

**Soci presenti:** A. Rossi – E. Barbieri – G. Biasco – P. Bonazzelli – R. Cannamela – M. Cini – G. Comani – C. Covazzi – E. Di Dio – M. Fabrizio – G. Fornaciari – L. Gandolfi – G. Ghigi – G. Lelli – A. Luca – I. Malagola – L. Malisardi – P. Malpezzi – L. Marini – G. Martinuzzi – A. Mazzoni – A. Minarini – R.M. Morresi – M. Ottavi – P. Petrachi – G.P. Quagliano – L. Rangoni – S. Riguzzi – L. Rimondini – G. Santi – P. Sassi – G.B. Sassoli – A. Segrè – G. Selvatici – M. Speranza – F. Spina – C. Tinti.

**Signore:** N. Rossi – A. Biasco – T. Comani – C. Di Dio – R. Fornaciari – T. Mazzoni – C. Quagliano – G. Rangoni – M. Sassi – J. Speranza – P. Spina.

**Presenza:** 42,25%

**Assenza segnalata:** E. Antonacci – A. Aufiero – F. Capparelli – P. Cassani – A. Galloni – G. Geminiani – R. Giardino – A. Guidotti – M. Manfredini – P.G. Montevocchi – P. Orsatti – C. Pezzi – A. Ragazzi – M. Romani – V. Tizzani – G.C. Vaccari – R. Vecchione – G. Venturi.

La visita del Governatore è sempre per i Club un momento di riflessione e di analisi oltre che di verifica programma annuale. Dopo aver discusso, nel corso del pomeriggio, i temi più importanti dell'annata rotariana 2004/2005 con i presidenti delle diverse Commissioni, il Governatore, Dott. Alviero Rampioni, in visita al nostro Rotary Club accompagnato dalla gentile consorte signora Leila, ha dedicato la sua relazione a riportare all'attenzione dei soci presenti i veri valori dell'essere rotariano.

Dopo il caloroso saluto ed il sentito ringraziamento a tutte le amiche e gli amici rotariani del Rotary Club Bologna Ovest, per l'accoglienza e l'ospitalità ricevuta, il Governatore ha ripercorso e lodato le diverse iniziative in cantiere per i festeggiamenti del Centenario. Il Rotary Club Bologna Ovest è un club storico che, ricorda il nostro Governatore, "ha il diritto-dovere di riscoprire e riproporre la sua identità" che in quarant'anni di vita ha lasciato testimonianze di cultura, di idee, di prestigio che vanno gelosamente custodite quale patrimonio prezioso del Club.

Il Governatore non ha mancato di esprimere la sua stima al nostro valido Presidente, Antonio Rossi, una sicura guida per i soci e di fare i migliori auguri ai giovani del Rotaract presenti alla serata per il proprio avvenire ed il proprio lavoro; un saluto particolare è stato rivolto anche a Francesco Baccilieri assistente del Governatore.

Il Governatore ha quindi posto l'accento sulle lodevoli iniziative in programma per il Centenario ricordando quelle dei Club felsinei, come Rotary al servizio dei giovani, l'informatizzazione della sede provinciale della Croce Rossa (un service umanitario indovinato), il convegno sull'etica professioni (tema di estrema attualità) e le attività proprie del Rotary Bologna Ovest: il progetto Symbiosis, riunioni e convegni con imprese, professori, dirigenti scolastici e rotariani che terranno conversazioni di orientamento ai giovani sulle attività professionali; il programma con i Club contatto di Nanterre e Quebec per creare una coltura intensiva di alberi da frutto in una zona arida del Mali; l'iniziativa per il recupero a fini assistenziali di prodotti alimentari e altri materiali rimasti invenduti e destinati alla distruzione. Infine il Governatore ha espresso la sua ammirazione ed il suo consenso per l'iniziativa di far partecipare alla vita del Club giovani rotaractiani per altri due anni una volta usciti dai loro club per limiti di età. L'appuntamento per







approfondire tutti questi temi è a Carrara nel corso dell'assemblea distrettuale che si svolgerà il prossimo giugno 2004.

Particolarmente apprezzato è stato l'intervento di Alviero Rampioni che ha preso in esame alcuni elementi del rapporto Rotary e società nel corso del tempo; il Rotary è nato infatti fondamentalmente con carattere elitario e con la massima attenzione verso la cultura.

Certo, molte cose sono cambiate da allora, e oggi più che elitario il Rotary potrebbe definirsi selettivo ma, non ostante le differenze tra il primo Rotary e quello risorto nel dopo guerra, i principi e i valori culturali devono rimanere sempre presenti.

La cultura è stata al centro delle riflessioni del Governatore che, menzionando la proposta di una Carta Rotariana della cultura, ha affermato che "gli uomini che intendono la cultura come coscienza presente nei singoli individui delle proprie origini e dell'appartenenza ad una radice comune di conoscenza e di sviluppo realizzata liberamente in ognuno secondo le singole capacità di ampliare la propria visione del mondo, sono consapevoli della necessità di preservare valori irrinunciabili di dignità e libertà che devono caratterizzare ogni essere umano".

La cultura non come conoscenza dei testi e discussioni filosofiche, dunque ma come spiritualità che richiede innanzi tutto "una cultura del cuore, un immenso sforzo morale ed esercizio critico della mente" per essere pronti a cogliere gli stimoli dalla realtà senza giudizio o pregiudizio.

Sono queste, dice il Governatore, le risorse che caratterizzano l'uomo di cultura e che sono destinate ad essere messe a disposizione dell'umanità svolgendo così un servizio agli altri; ciò vale ovunque ma una valenza grande l'ha soprattutto nella nostra associazione.

Il Rotary non predica, ribadisce il Governatore Rampioni, una filosofia ideale lontana dalla realtà, ma si è affermato riunendo abilità professionali e da un punto di vista strettamente etico predicando morale attraverso l'esempio personale e l'azione umanitaria collettiva.

Il Governatore ha riportato all'attenzione dei presenti la potenziale forza del Rotary che può lottare per una società senza violenza con un convinto spirito di tolleranza nei confronti delle altre culture. I due valori basilari a cui il Rotary si ispira sono e devono rimanere dunque l'etica professionale e la tolleranza. La nostra associazione, costituisce una piccola parte della società ma, contro l'influenza degli intellettuali che si dedicano ad un'opera di trasgressione delle regole e delle norme deponendo il seme di una società permissiva e tal volta anche violenta, contro il peggiore di tutti i dispotismi, la spietata tirannia delle idee, il Rotary italiano e la cultura rotariana devono far sentire la propria voce, facendo tesoro dell'esperienza passata. Il Governatore ha quindi ripercorso la vita del Rotary italiano che, fondato a Milano nel 1923 ha sempre rappresentato le migliori energie esistenti del campo industriale commerciale e professionale; superati i momenti difficili dello scioglimento prima, e dei rapporti con la chiesa poi, il Rotary italiano si è sviluppato con un forte impegno e vigore tenendo comunque presente e alto il livello della missione. Il Governatore ci stimola dunque a continuare a rafforzare il criterio di selettività nella cooptazione per aumentare prestigio e il sapere del Rotary che deve confrontarsi con la società per tentare di affrontare i problemi di un mondo che si evolve repentinamente (le malattie l'ignoranza la povertà i conflitti e il terrorismo). Per far questo anche una rivista nuova può servire perché non basta la conviviale. Di conforto e di incentivo a fare sempre meglio deve essere il fatto che il Rotary ha ricevuto e continua a ricevere consensi dai più importanti organismi internazionali, dall'ONU, dall'organizzazione mondiale della sanità, dall'UNICEF e dalle più alte autorità religiose scientifiche e dello Stato. Giovanni Paolo II ai partecipanti della 70° Convention aveva detto: "possa il Vostro generoso servizio rendere onore ai Vostri rispettivi paesi e tradursi nella gioia della Vostra guida quotidiana" e voglia il Signore sostenere Rotary nel sostenere la causa di servire l'umanità nel bisogno; allo stesso modo già nel 1981 l'ideatore del vaccino contro la polio ringraziò il Rotary di quanto (soprattutto il Rotary italiano) aveva fatto contro la poliomielite e, più di recente, a Ginevra nel 2004 Kofi A. Annan ha nuovamente menzionato il Rotary nella lotta contro la polio. Augurio migliore il Governatore non poteva farlo in chiusura, ossia che nell'anno del Centenario il Rotary offra il più bel dono: l'eradicazione della polio. Nel rituale momento dello scambio dei doni, in chiusura della serata, con semplicità il Governatore ha trasmesso ai presenti la sua forza comunicativa: un cappellino della Ferrari donato al nostro Presidente e portato a simbolo del Rotary italiano ed un monile, una rosa donata alla signora Nadia Rossi riprodotta da un dono che Paul Harris fece a sua moglie.



## il gruppo felsineo

### GRUPPO FELSINEO

**Lunedì 22 novembre**, ore 20,15, Nonno Rossi, interclub Gruppo Felsineo. Service del Centenario: informatizzazione del VI Centro di Mobilitazione della Croce Rossa Italiana.

### BOLOGNA

**Martedì 30 novembre**, ore 13,00, Circolo della Caccia, per soli Soci. Assemblea per l'elezione del Presidente 2006/2007 e del Consiglio Direttivo 2005/2006. Presentazione del Bilancio 2003/2004.

**Martedì 7 dicembre**, ore 18,30, Sede di via S. Stefano 43, con familiari ed ospiti. L'Istruttore del Club Ing. Andrea Magalotti: "Nell'anno centenario un pò di storia del Rotary". Dott. Giovanni Battista Camerini: "Il bambino in tribunale: problemi".

**Martedì 14 dicembre**, ore 20,15, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Cena degli Auguri di Natele. E' necessaria la prenotazione.

### BOLOGNA CARDUCCI

**Venerdì 19 novembre**, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari. Visita ufficiale del Governatore Rampioni.

**Martedì 30 novembre**, ore 20,15, Holiday Inn, per soli Soci. Assemblea dei Soci per l'elezione del Consiglio Direttivo 2005-2006.

### BOLOGNA EST

**Giovedì 18 novembre**, ore 20,15, Nonno Rossi, per soli Soci. Assemblea per l'elezione delle cariche sociali.

**Giovedì 25 novembre**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Gen. Div. Aerea Giuseppe Marani. Tema: "Nuovo assetto delle forze armate e compiti della difesa nell'attuale scenario politico internazionale".

**Giovedì 2 dicembre**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Giuliano Cazzola. Tema: "Il sindacato italiana fra politica e rappresentanza del lavoro".

**Venerdì 10 dicembre**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Interclub con il R.C. Bo Nord. Relatore: On. Mario Pescante. Tema: "I recenti giochi olimpici ad Atene".

### BOLOGNA NORD

**Mercoledì 17 novembre**, ore 20,15, Jolly Hotel, con familiari. Relatore: Prof. Alberto Forchielli. Tema: "La Cina nell'economia globale".

**Mercoledì 24 novembre**, ore 20,15, Jolly Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Giuliano Cazzola. Tema: "Economia e welfare: dove va l'Italia?".

**Mercoledì 1 dicembre**, ore 20,15, Jolly Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Generale Ugo Zottin. Tema: "Come tutelare i tesori del nostro patrimonio artistico".

### BOLOGNA SUD

**Martedì 30 novembre**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Alberto Amati. Tema: "Coast to coast: un progetto verso i balcani".

**Martedì 7 dicembre**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Sig. Fabrizio Giugiario.

### BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

**Giovedì 18 novembre**, ore 20,15, Ristorante Giardino. Relatore: Dott. Stefano Domenicali, Direttore Sportivo e Team Manager di Ferrari Gestione Sportiva. Tema: "Ferrari: la gestione di un team di successo".

### BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

**Lunedì 29 novembre**, ore 20,15, Top Park Hotel, per soli Soci. Assemblea per l'elezione del Consiglio 05/06.

### BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

**Mercoledì 17 novembre**, ore 20,15, Nonno Rossi. Relatore: Prof. Giorgio Zoli. Tema: "Le malattie infiammatorie croniche intestinali nel terzo millennio".

**Mercoledì 1 dicembre**, ore 20,15, Nonno Rossi, per soli Soci. Assemblea per l'elezione delle cariche sociali 2005-20096 e del Presidente 2006-2007.

**Mercoledì 8 dicembre**, riunione annullata per festività.

**Mercoledì 15 dicembre**, ore 20,00, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

### ROTARACT BOLOGNA FELSINEO

**Venerdì 19 novembre**, ore 21,30, Millennium (via Riva Reno 77/f), interclub con il RTC Bologna Nord. Festa anni '80. Costo del biglietto 25 Euro. Il ricavato sarà devoluto all'AGEOP.